

   	Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciartermerina.edu.it		
	<table border="0"><tr><td>TECNICI - <i>Amm.</i>, Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <i>mat.</i> e biotec. sanitarie</td><td>LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico</td><td>PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato</td></tr></table>	TECNICI - <i>Amm.</i> , Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <i>mat.</i> e biotec. sanitarie	LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico
TECNICI - <i>Amm.</i> , Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <i>mat.</i> e biotec. sanitarie	LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato	

		
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero dell'Istruzione e del Merito	

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)
Approvato con delibera Del Consiglio di Classe del 13/05/2026
Settore Tecnico Economico
Classe 5^A A Sistemi informativi aziendali
Coordinatore Prof. Monaco Girolamo



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria La Monica
Anno scolastico 2025/2026

SOMMARIO	PAG.
Informazioni generali sull'istituto	3
Caratteristiche dell'indirizzo	4
Quadro orario	6
Presentazione della classe – Date simulazioni prove scritte	7
Composizione Consiglio di classe	8
Pecup - competenze chiave di cittadinanza - competenze acquisite contenuti-metodi e mezzi-tempi e spazi di tutte le discipline	9-21
Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)	23
ORIENTAMENTO	25
Attività di educazione civica	27
Valutazione e verifica	29
Griglie di valutazione (Ed.civica, Competenze, Comportamento)	31-44
Crediti assegnati agli studenti	45

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre dell'anno scolastico 2012 - 13 dalla fusione di due Istituti di Piazza Armerina, il Liceo Pedagogico e Linguistico (ex Magistrale) Francesco Crispi e l'I.T.C.G "Leonardo da Vinci", unificando in tal modo l'istruzione Magistrale con l'istruzione Tecnica. La prima è attinente ai Licei, scuole che hanno come obiettivo primario la preparazione agli studi Universitari, nello specifico in campo umanistico e linguistico; la seconda offre invece una preparazione tecnica che, non trascurando la preparazione umana e scientifica, permette allo studente di acquisire le competenze necessarie spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari. In particolare, il settore Tecnico-Economico con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), forma operatori del settore economico – aziendale e finanziario (ragionieri), con competenze approfondite nel settore informatico. Dall'anno scolastico 2013/14 il Leonardo da Vinci amplia la sua offerta formativa con l'aggregazione dell'Istituto Professionale "Boris Giuliano" e "Matilde Quattrino", dando così origine ad un polo scolastico comprendente vari settori e indirizzi di istruzione. L'Istituto si integra con la città e il territorio di cui fa parte: Piazza Armerina, infatti, è un pregevole centro ricco di arte, storia, cultura, beni artistici ed archeologici, in particolare la Villa Romana del Casale dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, e di un rilevante patrimonio boschivo che la rende un'oasi verde al centro della Sicilia, che contribuiscono a sostenere l'economia della zona. Economia che è basata anche su cellule imprenditoriali e produttive, in genere piccole imprese a conduzione familiare e a carattere artigianale, sull'agricoltura e in ragione prevalente sul terziario impiegatizio; tutte attività potrebbero avere un impulso notevole se si riesce a coltivare un'adeguata cultura imprenditoriale. La scuola, quindi, risulta bene inserita nel tessuto sociale ed economico del territorio piazzese, poiché risponde alle esigenze ed agli sbocchi occupazionali nelle attività del commercio, nel settore edilizio e impiantistico, nel terziario impiegatizio e nell'esercizio delle libere attività professionali. Oggi l'Istituto è frequentato da circa 700 alunni, provenienti da un bacino di utenza che fa riferimento soprattutto a Piazza Armerina ma anche a paesi come Aidone, Valguarnera, San Cono, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Raddusa.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici settore economico

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, saper si gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", all'interno del Settore Economico degli Istituti Tecnici, persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali); nello specifico, l'articolazione "Sistemi informativi aziendali", è finalizzata allo sviluppo di competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il profilo di uscita di questo indirizzo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il profilo culturale, educativo e professionale tecnico Sistemi Informativi Aziendali

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario dell'indirizzo SIA- settore economico

PIANODEGLISTUDI	1°biennio		2° biennio e quinto anno		
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Scienze Matematiche applicate	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	2			
Scienze integrate (Sc. Della terra e Biol.)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Economia aziendale*	2	2	4	7	7
Geografia	3	3			
Informatica*	2	2	4	5	5
Seconda lingua (Francese)	3	3	3		
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici, con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

LA STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe risulta composta da 18 alunni provenienti quasi tutti da Piazza Armerina, ad eccezione di alcuni provenienti da paesi limitrofi. Nel corso degli anni il numero degli alunni è rimasto pressoché stabile.

La classe ha seguito un regolare corso di studi con un corpo docente rimasto pressoché stabile durante il triennio ad eccezione della matematica mutata al quinto anno.

Rispetto alla situazione di partenza e ai risultati conseguiti alla fine del primo quadrimestre, la situazione generale della classe alla fine dell'anno scolastico appare discreta. Alcuni studenti evidenziano ancora, a causa di lacune pregresse, di studio incostante e superficiale, talora anche di difficoltà espressive, carenze nella preparazione e conoscenze non sempre organiche e approfondite soprattutto nelle materie di indirizzo. E' presente nella classe un gruppo di studenti che grazie all'impegno e allo studio costante hanno ottenuto risultati buoni con qualche punta di eccellenza.

Tutti gli studenti hanno tenuto un comportamento rispettoso nei confronti di docenti e compagni e la frequenza è stata abbastanza assidua e costante.

Per quanto riguarda la comunicazione con le famiglie, sono stati messi in atto gli ordinari veicoli di interazione tra la scuola e le famiglie; in particolare sono stati effettuati periodicamente i ricevimenti previsti dal calendario delle attività d'istituto ed ogni docente è rimasto a disposizione, per ricevimenti Individuali a richiesta dei genitori, per un'ora settimanale.

La classe ha svolto le prove Invalsi, come da calendario scolastico.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova (05/05/2026).
- Simulazioni della Seconda Prova (13/05/2026).

Composizione del Consiglio di classe

NOME	MATERIA
Perspicace Ilenia Vanessa	Lingua e letteratura italiana, Storia
Mattia Valentina	Religione cattolica o attività altern.
Gangi Concetta	Economia Aziendale
Mancuso Luana	Lingua inglese
Furnari Mario	Scienze motorie e sportive
Maugeri Salvatore	Diritto, Economia Politica
Monaco Girolamo	Matematica
Triolo Rosario	Informatica
Salatino Rosario	Laboratorio di Informatica

PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE CONTENUTI-METODI E MEZZI-TEMPI E SPAZI DI TUTTE LE DISCIPLINE

PECUP MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<p>Attraverso lo studio della Matematica lo studente potrà apprendere le tecniche e le procedure per la risoluzione di equazioni e disequazioni algebriche di vario tipo. Conoscere i concetti fondamentali riguardanti la geometria nel piano cartesiano. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p>Osservare, descrivere, analizzare fenomeni o problemi appartenenti alla realtà riuscendo ad individuare gli elementi significativi e le relazioni di base.</p> <p>Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del Calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; Eseguire correttamente semplici calcoli, con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.</p> <p>Raccogliere, ordinare e rappresentare i numeri, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, anche mediante tabelle e grafici;</p> <p>Educazione civica Educazione finanziaria: Le tasse e il cambiamento climatico</p>	<p>Utilizzo del linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>Modelli matematici, problemi di decisione. Inquadrare i problemi di scelta, conoscerne la classificazione, tradurre un problema reale in un modello matematico e determinarne la soluzione ottima</p> <p>Problemi con effetti differiti in condizioni di certezza: criterio del REA e del TIR. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>I problemi in condizioni di certezza con effetti differiti Classificazione dei problemi di scelta problemi con effetti immediati in condizioni certe: caso continuo e caso discreto</p> <p>Utilizzo degli strumenti di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Il problema della gestione delle scorte</p> <p>Problemi a due o più alternative</p> <p>Problemi di programmazione lineare. Utilizzo del metodo grafico .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Discussione guidata - Libro di testo - Lim - Prove scritte: - risoluzione di esercizi. - Prove orali: - verifiche alla lavagna, colloquio, esercitazioni in classe, interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive.

Docente: Prof. Monaco Girolamo

PECUP SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Furnari Mario

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il valore della pratica motoria e sportiva che favoriscono la costruzione del benessere psico-fisico e un corretto stile di vita.</p> <p>Conoscere i comportamenti adeguati ai fini della sicurezza, prevenzione degli infortuni.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport individuali, di squadra e dei giochi sportivi proposti.</p> <p>Acquisizione delle capacità motorie quali: resistenza, velocità, destrezza, coordinazione oculopodalica e oculomanuale.</p> <p>Applicare i principi del fair play e l'accettazione della sconfitta.</p>	<p>Imparare a imparare: capacità di analizzare le proprie prestazioni e attuare strategie di miglioramento.</p> <p>Collaborare e partecipare: sviluppo del senso di squadra, del rispetto reciproco e del fair play.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza delle proprie scelte in ambito motorio e salutistico.</p> <p>Comunicare: utilizzo efficace della comunicazione verbale e non verbale nei contesti sportivi.</p> <p>Risolvere problemi: gestione autonoma di situazioni di difficoltà durante le attività, anche in contesti competitivi.</p>	<p>Applica le regole degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Adatta il movimento in relazione a situazioni diverse (cooperative, competitive, creative).</p> <p>Comprende i benefici e i valori dell'attività fisica, sportiva, di una corretta alimentazione per la salute e il benessere psicofisico della persona.</p> <p>Sa utilizzare esercizi specifici sulla coordinazione, potenziamento muscolare e mobilità articolare.</p> <p>Sa adottare comportamenti corretti legati alla prevenzione e sicurezza in palestra.</p> <p>Sa applicare le regole del fair play.</p>	<p>Le capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative (generali e speciali).</p> <p>Teoria sugli sport in ambiente naturale.</p> <p>Alimentazione e benessere.</p> <p>Le dipendenze.</p> <p>La sicurezza nello sport e il primo soccorso.</p> <p>Sport scolastici di squadra: pallavolo e dodgeball.</p> <p>Sport scolastici individuali: tennis tavolo, salto in alto e salto in lungo.</p> <p>Sport e fair play.</p> <p>Tecnologia e relazioni con lo sport.</p> <p>Sport e costituzione, (modifica art. 33).</p> <p>Educazione civica: intelligenza artificiale nello sport.</p>	<p>Lezioni pratiche in palestra, all'aperto e in spazi attrezzati.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo.</p> <p>Lezioni frontali e partecipata con ausilio di video, schede didattiche, presentazioni.</p> <p>Lavoro cooperativo, tornei tra classi o gruppi.</p> <p>Attività di autovalutazione, test motori.</p> <p>Problem solving e dinamiche di gruppo.</p>

PECUP ECONOMIA AZIENDALE
Docente: Prof.ssa Gangi Concetta

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Riconoscere e classificare le imprese industriali.</p> <p>Redigere in contabilità generale le scritture d'esercizio e di assestamenti delle imprese industriali.</p> <p>Redigere e analizza Bilancio d' esercizio per indici.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Comprendere la responsabilità sociale dell'impresa e la creazione del valore condiviso</p> <p>Calcolare le variazioni aumentative e diminutive al reddito civilistico per ottenere il reddito fiscale</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per</p>	<p>Progettare, risolvere i problemi, imparare ad imparare</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Comunicare nel linguaggio specifico</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo responsabile</p> <p>Comprendere e accettare le diversità culturali e sociali.</p> <p>Frequentare in modo regolare le lezioni e rispettare le regole</p>	<p>Applica la normativa civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle operazioni aziendali.</p> <p>Gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.</p> <p>Costruisce il sistema di bilancio.</p> <p>Interpreta l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici.</p> <p>Riconosce gli elementi di positività e criticità espressi nell'analisi di bilancio.</p> <p>Delinea il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <p>Costruisce il sistema di budget</p>	<p>A. Redazione e analisi dei bilanci delle imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione economico-finanziaria • Le Immobilizzazioni • Gli acquisti di materie e le vendite dei prodotti • Le operazioni di smobilizzo e di prestito • Le altre operazioni di gestione • L'assestamento dei conti • Il bilancio d'esercizio • Bilancio IAS/IFRS. • Revisione legale dei conti. • Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. • Analisi della redditività e della produttività. • Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria • L'analisi dei flussi finanziari • Rendiconto finanziario. Delle variazioni delle disponibilità liquide • Analisi del bilancio socio-ambientale. <p>B. Il reddito fiscale d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il calcolo dell'IRAP • Il reddito fiscale • La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni • La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi • Altri componenti del reddito fiscale • La liquidazione delle imposte sul reddito • Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte <p>C. Il controllo e la gestione dei costi di impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale • I metodi dei calcoli dei costi • L'utilizzo dei nelle decisioni aziendali 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Alternanza scuola lavoro</p> <p>Laboratorio</p> <p>L'azione didattica si è sviluppata in modo da favorire l'interdisciplinarietà e quindi la trasversalità degli argomenti.</p> <p>Il testo scolastico è stato un riferimento di base. Allo stesso sono stati aggiunti di volta in volta, informazioni provenienti dal mondo economico</p>

<p>realizzare attività comunicative.</p> <p>Comprendere le strategie adottate in alcuni casi concreti</p>			<p>D. La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none">• Le strategie aziendali• Le strategie di business• Le strategie funzionali• La pianificazione e il controllo di gestione• Il budget• La redazione dei budget• Il controllo budgetario• Il reporting• Il business plan	
---	--	--	--	--

PECUP ITALIANO

Docente: Prof.ssa Perspicace Ilenia Vanessa

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>leggere e comprendere testi complessi di natura diversa</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nel testo</p> <p>Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo</p> <p>Cogliere la Dimensione storica di un dato contesto</p> <p>Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di natura diversa</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nel testo</p> <p>Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo</p> <p>Cogliere la Dimensione storica di un dato contesto</p> <p>Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti</p> <p>Confrontare la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di scambio e incontro</p>	<p>individuare collegamenti e relazioni acquisire e interpretare l'informazione valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>collaborare e partecipare organizzare il proprio lavoro e il proprio apprendimento sia a livello personale sia in gruppo</p> <p>Valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio</p> <p>individuare collegamenti e relazioni</p> <p>acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>collaborare e partecipare</p> <p>organizzare il proprio lavoro e il proprio apprendimento sia a livello personale sia in gruppo</p> <p>Valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio</p>	<p>Contestualizzazione del- l'autore e delle sue opere.</p> <p>Riconoscimento delle fasi Evolutive (pensiero, poetica) nell'opera dell'autore</p> <p>Riconoscimento e analisi di tecniche narrative e stilistiche</p> <p>Comprensione ed analisi di brani di diversa tipologia</p> <p>Comprensione di un testo e dei suoi nuclei centrali</p> <p>Uso adeguato delle strutture linguistiche e del lessico specifico.</p> <p>Individuazione delle relazioni tra avvenimenti storici, movimenti culturali e tendenze letterarie.</p> <p>Contestualizzazione del- l'autore e delle sue opere.</p> <p>Riconoscimento delle fasi Evolutive (pensiero, poetica) nell'opera dell'autore</p> <p>Riconoscimento e analisi di tecniche narrative e stilistiche</p> <p>Comprensione ed analisi di brani di diversa tipologia</p> <p>Confronto della letteratura con altre espressioni culturali</p>	<p>Il Romanticismo Il contesto storico e la società europea</p> <p>Giacomo Leopardi La vita e le opere Il pensiero e la poetica Lo Zibaldone di pensieri Il conflitto tra ragione e natura Le Operette morali Dialogo della natura e di un islandese I Canti Gli idilli Il passero solitario L'infinito I canti pisano recanatesi A Silvia I Canti Canto notturno di un pastore errante dell'Asia Il sabato del villaggio</p> <p>Il Realismo, il Naturalismo e il Verismo</p> <p>G. Verga da Vita nei campi -Rosso Malpelo da Mastro-don Gesualdo L'addio alla roba e alla morte da I Malavoglia -La presentazione dei Malavoglia - L'addio di 'Ntoni</p> <p>Il Decadentismo: il Simbolismo e l'Estetismo</p> <p>G.Pascoli Myricae - X Agosto - Temporale -I I lampo - Il tuono I Canti di Castelvecchio -Alla sera</p> <p>D'Annunzio Da Alcione -La pioggia del pineto Da Il piacere -Il ritratto di Andrea</p>	<p>Esercizi sui testi proposti</p> <p>Verifica orale Scheda di autovalutazione.</p> <p>Ricerche di approfondimento mappe concettuali visione di film e documentari, produzione di power point Brainstorming Learning community</p> <p>Esercizi sui testi proposti</p> <p>Verifica orale</p> <p>Scheda di autovalutazione.</p> <p>Ricerche di approfondimento</p> <p>mappe concettuali</p> <p>visione di film e documentari, produzione di power point</p> <p>Brainstorming</p> <p>Learning community</p> <p>Problem solving</p> <p>Videolezioni e uso di siti per contenuti multimediali attinenti agli argomenti trattati</p>

		Rapporti della letteratura italiana con altri paesi	Spirelli L. Pirandello Novelle per un anno - Il treno ha fischiato Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno, centomila -Il naso di Vitangelo Moscarda I. Svevo <i>Senilità</i> La coscienza di Zeno <i>-L'ultima sigaretta</i> <i>-Lo schiaffo del padre</i> Le Avanguardie storiche L'ermetismo L'ermetismo G. Ungaretti L'Allegria -Veglia - San Martino del Carso - Soldati - fiume Percorso Ed. civica Salvatore Quasimodo Ed è subito sera La vita e le opere Uomo del mio tempo	
--	--	---	---	--

PECUP STORIA

Docente: Prof.ssa Perspicace Ilenia Vanessa

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Individua le connessioni tra storia con la scienza e la tecnologia</p> <p>Integra la storia generale con quella settoriale</p> <p>Collega i fatti storici ai contesti globali e locali</p> <p>Coglie i nessi tra passato e presente in prospettiva pluridisciplinare</p>	<p>individuare collegamenti e relazioni</p> <p>acquisire interpretare l'informazione</p> <p>valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>collaborare e partecipare</p> <p>organizzare il proprio lavoro e il proprio apprendimento sia a livello personale sia in gruppo</p> <p>Valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio</p>	<p>Individuare le connessioni fra la Belle èpoque e la scienza, l'economia e la tecnologia</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del Primo Novecento ai contesti globali e locali</p> <p>Cogliere cause e conseguenze</p> <p>Sintetizzare e schematizzare</p> <p>Confrontare con altri eventi</p> <p>Stabilire nessi e relazioni</p> <p>Formulare spiegazioni</p> <p>Confrontare passato e presente</p>	<p>La belle èpoque: cultura positivista rivoluzione industriale, scoperte e invenzioni I nazionalismi e l'antisemitismo; le migrazioni</p> <p>l'età giolittiana: neutralità dello stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale</p> <p>La I guerra mondiale Il principali avvenimenti della I guerra mondiale, l'intervento dell'Italia e degli Stati Uniti, problemi sociali e politici la conclusione e i trattati di pace</p> <p>La rivoluzione sovietica Le idee politiche e le fasi salienti della rivoluzione</p> <p>Il primo dopoguerra e l'ascesa dei regimi totalitari Europa e Stati Uniti fra le due guerre La crisi del '29 Il fascismo Il nazismo</p> <p>La II guerra mondiale Il principali avvenimenti della II guerra mondiale, l'intervento dell'Italia e degli Stati Uniti, problemi sociali e politici, la shoah, la conclusione</p> <p>La guerra fredda La formazione dei due blocchi, gli organismi internazionali, la competizione economica, tecnologica, militare e politica tra USA e URSS Riflessione sugli avvenimenti di oggi-Il nuovo ordine geopolitico.</p> <p>La crisi dell'ordine liberale globale, i conflitti in Ucraina, Gaza, e Iran- l'impatto dell'innovazione tecnologica.</p>	<p>Esercizi sui testi proposti</p> <p>Verifica orale</p> <p>Scheda di autovalutazione.</p> <p>Ricerche di approfondimento</p> <p>mappe concettuali</p> <p>visione di film e documentari,</p> <p>produzione di power point</p> <p>Brainstorming</p> <p>Learning community</p> <p>Problem solving</p> <p>Videolezioni e uso di siti per contenuti multimediali attinenti agli argomenti trattati</p>

PECUP LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: prof.ssa Mancuso Luana

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del QCER</p> <p>-E' in grado di affrontare specifici contenuti disciplinari</p> <p>-Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua e le tematiche economico-sociali attraverso lo studio e l'analisi di argomenti inerenti il corso di studi</p> <p>-Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina</p> <p>-Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti con un apprezzabile livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.</p>	<p>-The framework of business;</p> <p>-Production, factors and sectors of production;</p> <p>-Commerce and trade;</p> <p>-Home and international trade;</p> <p>-Digital revolution; English and the Internet;</p> <p>-The contract of sale;</p> <p>-Business organisations;</p> <p>-Principles of marketing;</p> <p>-Advertising campaigns;</p> <p>-Banking services;</p> <p>-Transport and Insurance</p> <p>Ed. Civica: Smart cities.</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Utilizzo di materiale a supporto del libro di testo</p> <p>Group work</p> <p>Uso della LIM e di altri dispositivi tecnologici</p>

PECUP INFORMATICA
Docente: prof. Triolo Rosario

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Riconoscere e valutare dispositivi e tecniche per la comunicazione in rete</p> <p>Comprendere le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali</p> <p>Riconoscere l'importanza e le funzionalità dei servizi Internet per aziende e utenti</p> <p>Individuare gli aspetti tecnologici per la gestione informatizzata di un'azienda</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati e alla privacy</p>	<p>Comunicare, acquisire e interpretare informazioni. Collaborare e partecipare.</p> <p>Individuare collegamenti</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi, agire in modo autonomo</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare semplici archivi riguardanti varie realtà di dati. – Progettare procedure per la ricerca dei dati – Conoscere una rete di computer. – Individuare e utilizzare alcuni servizi della rete Internet – Conoscere le problematiche relative alla sicurezza e archiviazione dei dati – Individuare soluzioni adeguate per la salvaguardia e conservazione dei dati e dei sistemi – Realizzare semplici siti web – Stabilire semplici interazioni con un database in rete 	<ul style="list-style-type: none"> – Schema E/R e progettazione di un database – Ricerche in una base di dati – Software per la gestione di database: Access – Comandi del linguaggio SQL per la gestione di un database – Principali modelli di definizione delle reti – Architetture di rete e loro amministrazione – Servizi forniti da Internet per le aziende, la P.A. e i privati – Sicurezza dei dati e attacchi informatici – Soluzioni adeguate per la salvaguardia e conservazione dei dati e dei sistemi – Principi del linguaggio PHP – Pagine web dinamiche – Sistema informativo aziendale – Elementi di un sistema ERP – E-government ed amministrazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontali – Lezioni interattive – Applicazioni in laboratorio

PECUP RELIGIONE CATTOLICA
Docente: Prof.ssa Mattia Valentina

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</p>	<p>-Comunicazione nella madrelingua</p> <p>-Imparare a imparare</p> <p>-Competenze sociali e civiche</p> <p>-Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p> <p>-Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è l'etica. - Etica e morale. Definizione dei termini - Atteggiamento e comportamento - La regola aurea - Come affrontare un'argomentazione morale - Argomentazione sull'omosessualità - La bioetica - I metodi di contraccezione - L'aborto - La fecondazione medicalmente assistita - La legge 40/2004 - Le etiche contemporanee - Il relativismo etico - L'etica religiosa - Il bene - Perché scegliere il bene - La vita autentica 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo didattico - Confronto, sostenuto da argomentazione personale - Lettura ermeneutica delle fonti - Uso di strumenti multimediali

PECUP DIRITTO

Docente: Prof. Salvatore Maugeri					
PECUP			Contenuti	Strumenti	Metodologia
Conoscenze	Abilità	Risultati di apprendimento			
<ul style="list-style-type: none"> • Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa. • Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione. • Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA. • Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. • Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali. • Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente. 	<ul style="list-style-type: none"> • agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato • Dalla società allo Stato: origine ed evoluzione dello Stato moderno • Dallo Stato assoluto allo Stato liberale allo Stato democratico • Gli elementi dello Stato • Forme di Stato e forme di Governo • La democrazia; concetto e forme <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • L'ordinamento costituzionale italiano • Origine ed evoluzione dello Stato italiano • La Costituzione repubblicana: caratteri e struttura • I principi fondamentali: democraticità, solidarietà, uguaglianza, unità ed indivisibilità, sussidiarietà, l'internazionalismo • La partecipazione democratica. • I partiti politici • Il referendum: i diversi tipi di referendum. • La revisione costituzionale <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Gli equilibri Costituzionali • Gli organi costituzionali: la separazione e l'equilibrio dei poteri • Il Presidente della Repubblica • Il Parlamento • Il Governo • La Corte Costituzionale • La Magistratura e la funzione giurisdizionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Web • LIM • strumenti informatici ed audiovisivi, • brani musicali • trailer, film • libro di testo; 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • schematizzazioni grafiche, mappe concettuali, grafici e tabelle; • approccio olistico • lezione interattiva, partecipata, discussione in classe; • lavoro di gruppo, tutoring; • ricerca guidata; • risoluzione di problemi; • studio di casi concreti; • giochi di simulazione; <ul style="list-style-type: none"> • apprendimento graduale, "per fasi successive" e continua rimediazione dei contenuti appresi; • strategie volte ad orientare verso uno studio ragionato della materia, evitare l'approccio mnemonico e nozionistico; • analisi in chiave problematica dei vari istituti giuridici ed economici oggetto di studio; • rielaborazione critica

			<ul style="list-style-type: none"> • Le autonomie locali • Autonomia e decentramento • Il sistema delle autonomie locali e il dibattito o sul federalismo • Regioni, provincie, comuni, città metropolitane 	
			<ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica amministrazione • I principi costituzionali che regolano la PA • La struttura della PA • Le Autorità pubbliche indipendenti • I provvedimenti amministrativi 	
			<ul style="list-style-type: none"> • La riforma della pubblica amministrazione. Il processo di digitalizzazione. • Il rapporto di pubblico impiego • Gli atti della PA • I contratti della PA: la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici il nuovo ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di integrazione europea e le prospettive future • Le istituzioni e gli atti dell'unione • L'unione economica e monetaria • La libera circolazione delle persone, delle merci e dei dati personali. • Il GDPR e la tutela dei dati personali 	
			<ul style="list-style-type: none"> • I rapporti tra gli Stati: l'ordinamento internazionale • L'ONU • La Corte penale internazionale • La CEDU e i diritti umani. 	

PECUP ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Salvatore Maugeri

PECUP			Contenuti	Strumenti	Metodologia
Conoscenze	Abilità	Risultati di apprendimento			
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. • Bilancio dello Stato. • Sistema tributario italiano. • Finanza locale e bilancio degli enti locali. • Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. • Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica. • Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica. • I bisogni pubblici • Beni e servizi pubblici • L'intervento pubblico nell'economia • Le teorie sul ruolo della finanza pubblica • L'evoluzione storica della finanza pubblica • Dalla Scienza delle Finanze all'Economia finanziaria pubblica. Il rapporto con le altre discipline <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria dello Stato. • Le spese pubbliche: classificazione ed effetti economici • L'espansione della spesa pubblica e il controllo dell'efficienza della spesa • La sicurezza sociale, l'assistenza e la previdenza <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Le entrate pubbliche: concetto e classificazione • Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici • Lo Stato imprenditore e le imprese pubbliche • La privatizzazione • I tributi: imposte, tasse e contributi • Pressione fiscale, tributaria e finanziaria • L'imposta straordinaria e i prestiti pubblici <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato • Le funzioni del bilancio. Il diritto al bilancio • I principi del bilancio • Le teorie sul bilancio dello Stato • Le politiche di bilancio • Il moltiplicatore della spesa pubblica • Il bilancio come strumento di controllo della gestione delle risorse pubbliche • I rapporti con l'Unione europea in materia di finanza pubblica: la revisione della Costituzione e il principio del pareggio di bilancio • I rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale: il federalismo fiscale <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> • Web • LIM • strumenti informatici ed audiovisivi, • brani musicali • trailer, film • libro di testo; 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • schematizzazioni grafiche, mappe concettuali, grafici e tabelle; • approccio olistico • lezione interattiva, partecipata, discussione in classe; • lavoro di gruppo, tutoring; • ricerca guidata; • risoluzione di problemi; • studio di casi concreti; • giochi di simulazione; • apprendimento graduale, "per fasi successive" e continua rimediazione dei contenuti appresi; • strategie volte ad orientare verso uno studio ragionato della materia, evitare l'approccio mnemonico e nozionistico; • analisi in chiave problematica dei vari istituti giuridici ed economici oggetto di studio; • rielaborazione critica

			<ul style="list-style-type: none"> • I principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte • Gli effetti economici: evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione, ammortamento e diffusione 		
			<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema tributario italiano e la sua evoluzione • I principi costituzionali: legalità, e capacità contributiva. • Lo Statuto dei diritti del contribuente • Gli elementi del tributo: il presupposto, la base imponibile, l'aliquota, i soggetti attivi e passivi • L'anagrafe tributaria e il codice fiscale 		
			<ul style="list-style-type: none"> • Le imposte dirette: IRPEF, IRES, • Le imposte indirette: IVA, imposta di bollo e di registro, • Le imposte sulle successioni • I tributi locali: le addizionali regionali e comunali, l'IMU, la TARI, il nuovo canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie • La dichiarazione tributaria • Accertamento, liquidazione e riscossione delle imposte • Il controllo formale e sostanziale: l'avviso di accertamento e il sistema sanzionatorio. • I condoni fiscali 		
			<ul style="list-style-type: none"> • Il contenzioso tributario e la tutela del contribuente • L'autotutela e gli strumenti deflattivi del contenzioso 		

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (FSL)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ha inteso fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Gli obiettivi che il percorso ha permesso di conseguire sono i seguenti:

- Far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali
- Accrescere la motivazione allo studio
- utilizzare un approccio metodologico che sviluppasse capacità di problem solving attraverso l'osservazione, l'analisi, la valutazione dei problemi;
- personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le attitudini e le capacità individuali;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche

Nel corso del triennio le attività di formazione scuola lavoro proposte sono state le seguenti (alcune attività sono state svolte da tutti gli allievi, altre solo da gruppi; tutti hanno raggiunto il monte ore previsto):

- Corso sicurezza sul lavoro
- Corso su struttura e funzionamento di un software gestionale
- Corsi online: Coca-Cola; Giovani e solidarietà le professioni del terzo settore; Il risparmio che fa scuola; La transizione energetica che fa scuola
- Progetto: Startup your life con Unicredit
- "How to be a guide" pcto a Londra
- Tirocinio presso imprese e studi professionali: Siazsrl – Umas technologysrl – Studio commerciale dott. Tambè Alessandro; Studio dentistico Costa
- Progetto: Economic@Mente
- WeBinar online e seminari
- Uscite didattiche
- Orientamento universitario
- School on the job pcto a Siviglia
- Amenanostostos – pcto in Grecia
- PON "Citizens in action" in Croazia
- Erasmus "Travel Enjoy&Learn" pcto a Cork (Irlanda)
- Laboratori di orientamento sulle Stem Napoli-Roma
- Pcto sulle discipline STEM e sul multilinguismo in Belgio D.M. 88/2025 (attualmente in corso)

Tutte le attività proposte hanno offerto agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra scolastici e professionali, di sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro ed acquisire competenze professionali.

Gli alunni sono stati costantemente monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente basata sui seguenti elementi:

- comportamenti e capacità relazionali (rispetto delle regole e dei ruoli, capacità di portare a termine dei compiti, interesse per le attività, capacità di documentazione e presentazione del lavoro svolto, capacità di integrazione);
- capacità organizzative (spirito di iniziativa, comprensione delle varie problematiche, capacità di autonomia);
- conoscenze e abilità professionali, competenze trasversali (linguistiche, digitali, comunicative).

Tutti gli alunni hanno raggiunto e/o superato il limite di 150 ore di attività come richiesto dalla normativa; le attività sono state inserite e documentate nell'apposita piattaforma online preposta dal Ministero. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione stilata dal tutor della classe.

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di FSL:

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione.

ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda le iniziative del sistema di orientamento previsto dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023, è stato programmato un modulo da trenta ore da svolgere in orario curriculare o extracurricolare al fine di aiutare lo studente ad approfondire le discipline più congeniali e a collegarle alle proprie scelte future, siano esse legate allo studio o al lavoro. Tale monte ore è stato raggiunto attraverso attività riconducibili ai seguenti obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

Le attività sono state documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell' e-Portfolio delle competenze scolastiche di ciascuno studente.

OBIETTIVO: Rinforzare il metodo di studio

Incontri tutor/orientatore con studenti

Incontri tutor/orientatore con genitori

Orientamento con le Università degli studi di Catania e Palermo

OBIETTIVO: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini (eventi con esperti esterni)

Orientamento Università Kore di Enna

Orientamento Università di Catania

Incontro di orientamento con Assorienta

Incontro di orientamento con la Fondazione Archimede

Incontro con ITS Accademy Catania

OBIETTIVO: Conoscere il territorio

La classe ha effettuato diverse uscite sul territorio, secondo le attività programmate dall'Istituto.

Inoltre nella piattaforma "Unica" del Ministero dell'Istruzione, oltre la pagina dedicata all'E-Portfolio che accompagna lo studente a seguire lo sviluppo delle competenze acquisite sia in ambito scolastico ed extrascolastico, si ha accesso ad altre aree, importante quella del Capolavoro. In questa sezione tutti gli studenti della classe guidati dal tutor, hanno caricato il loro "Capolavoro", elaborato realizzato facendo riferimento ad esperienze di qualsiasi tipologia che diventi rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate durante l'anno scolastico. Scegliere il capolavoro è stato un momento importante di autovalutazione e orientamento perché ha permesso loro di ripensare ai loro percorsi e ai risultati raggiunti nel tempo.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. Orientamento “Mobilità Sostenibile” 23-10-2025
2. Progetto “Capaci di Donare”
3. Progetto “Centro per l’Impiego”
4. Collegamento Live “Campi di Concentramento”
5. Giorno del Ricordo “Foibe”
6. Orientamento ITS
7. Giornata FAI, Museo Diocesano
8. Convegno Caltanissetta sull’IA
9. Spettacolo teatrale “ Città delle Amazzoni”
10. Progetto ADMO , “Donazione Midollo Osseo
11. Videoclip sulla Canzone “Cuore” di Jovanotti (n. 3 alunni coinvolti)

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA – ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI
NELL’AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA, IN CONFORMITÀ DELLA L. 92/2019**

La Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento dell’Educazione Civica. Ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

A seguito dell’emanazione delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge, è stata elaborata, da un apposito gruppo di lavoro d’Istituto, una revisione del curricolo d’Istituto allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni, garantendo una corretta attuazione dell’innovazione normativa.

L’insegnamento, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione, è stato impartito per n. 33 ore in tutte le classi.

Percorsi di educazione civica

I nuclei tematici individuati dal consiglio di classe per l’insegnamento dell’educazione civica ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge, sono:

Costituzione	Cittadinanza digitale	Sviluppo economico e sostenibilità
<ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti della democrazia diretta e indiretta.• Il voto come diritto e come dovere.• Elettorato attivo e passivo.• Il ruolo dei partiti.• L’ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura.• La pubblica amministrazione: legalità, efficienza, efficacia, trasparenza. Il contrasto alla corruzione.	<ul style="list-style-type: none">• La trasparenza nella Pubblica Amministrazione.• Il Whistleblowing.• I servizi digitali della Pubblica amministrazione.• Le smart cities	<ul style="list-style-type: none">• Città e comunità sostenibili.• Pace, giustizia e Istituzioni solide.• La gestione dei risparmi e il legame con gli investimenti, la Previdenza e l’Assistenza.

ARGOMENTI TRATTATI

Discussione sulle vicende della Flotilla e della guerra su Gaza
Esame del sito AI-2027.com e del report AI 2027. Le prospettive dello sviluppo dell'IA da qui al 2027
Intelligenza artificiale e sport
Smart cities
L'IA tradizionale, l'IA Generativa e l' IA Agentica. Visione di un webinar sull'argomento
Riflessione sul webinar su AI e sul rapporto tra IA e filosofia
Intelligenza artificiale e sport
Smart cities; discussion.
Analisi del caso Eluana Englaro. La sentenza della Cassazione e il rifiuto del Presidente della Repubblica di firmare il decreto legge.
Giornata della memoria.
Giornata della memoria. Visione di un video su Auschwitz
intelligenza artificiale nello sport
Visione del film il giovane Hitler
Introduzione al tema: i Martiri delle Foibe. Giorno del ricordo dei martiri delle Foibe "in commemorazione dell'esodo giuliano dalmata".
Analisi di due sentenze della Corte Costituzionale sull'adulterio 1961 n. 64 a 1968 n.126
Il reato di adulterio nelle sentenze della Corte costituzionale del 1961 e del 1968. L'impatto delle sanzioni penali sui profili relativi all'unità familiare e al rapporto di coppia
Analisi della riforma costituzionale sulla separazione delle carriere dei magistrati
Gli effetti dell'IA sul mercato del lavoro e i diversi approcci per risolvere i problemi. La politica spagnola e quella italiana a confronto.
Le organizzazioni internazionali e il loro ruolo nel mondo
Lavoro utile e lavoro inutile
Educazione finanziaria: le tasse e il cambiamento climatico
La digitalizzazione della PA e i principi del CAD. Gli obblighi di trasparenza della PA
Il whistleblowing
Presentazione dell'attività relativa alla visita di un bene confiscato alla mafia.
Servizi digitali per la pubblica amministrazione: e- government, pec, firma digitale
I canali di segnalazione interna ed esterna del whistleblowing. Analisi di casi concreti.
Servizi digitali per la Pubblica Amministrazione - Uso piattaforma Unica Ministero Istruzione
Il quadro complessivo degli organi costituzionali. Un sistema complesso di pesi e contrappesi
Servizi digitali per la pubblica amministrazione, alcune app e siti principali
L'equilibrio tra i diversi organi costituzionali.
Il curriculum vitae. Come compilarlo. Quali utilizzi vengono fatti. Aspetto privacy

VALUTAZIONE E VERIFICA

Criteria di valutazione

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico. La valutazione, parte integrante della progettazione, è finalizzata - non solo al controllo degli apprendimenti - ma anche alla verifica dell'intervento didattico ed alla flessibilità del progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il progresso, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'Istituto, nel maggio 2021, si è dotato di un proprio Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al link

<http://www.iisdavinciarmarina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazione.pdf>

Modalità di verifica

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche in particolare per le attività di laboratorio;
- comprensione, analisi di testi ed elaborati scritti in lingua inglese;
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di

studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché situazioni problematiche individuali.

Le strategie di verifica oltre che alla valutazione dei processi di apprendimento di ciascuno studente e del profitto progressivamente maturato dagli alunni e alla misurazione del livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA																
Indirizzo	DESCRITTORI														VOTO	
Classe	CONOSCENZE					ABILITÀ					COMPETENZE					
LIVELLO DI COMPETENZA ALUNNI	Nulla	In fase di Acquisizione.	Di Base	Intermedio	Avanzato	Nulla	In fase di Acquisizione.	Di Base	Intermedio	Avanzato	Nulla	In fase di Acquisizione.	Di Base	Intermedio		Avanzato
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	1-3	4-5	6	7-8		9-10
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOCI].

Griglia di valutazione per l'acquisizione delle competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE																								
LIVELLI DI COMPETENZA		ASSI CULTURALI																	VOTO					
BASE	VOTO 6	LINGUISTICO						MATEMATICO				SCIENTIFICO - TECNOLOGICO				STORICO - SOCIALE				SCIENZE MOTORIE				
INTERMEDIO	VOTO 7-8	INDICATORI																						
AVANZATO	VOTO 9-10																							
ALUNNI		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	1					
1																								
2																								
3																								
4																								
5																								
6																								
7																								
8																								
9																								
10																								
11																								
12																								
13																								
14																								
15																								
16																								
17																								
n.																								

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOCI].

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN BASE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALUNNI	RISPETTO DEGLI ARTT.22 E 23: Comportamenti e Sanzioni Degli Studenti										RISPETTO dell'Art.20: assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate				Interesse e Partecipazione alle Lezioni, Gestione e Cura del Materiale Didattico. Adempimento dei Lavori Scolastici.							VOTO
	0.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0	4.5	5.0	0.0	0.5	1.0	1.5	0.0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	
1																						
2																						
3																						
4																						
5																						
6																						
7																						
8																						
9																						
10																						
11																						
12																						
13																						
14																						
15																						
16																						
17																						
18																						
19																						
20																						

Rispetto degli artt.22e23 del Regolamento di Istituto	Punti
Nessun provvedimento	5.0
Annotazioni scritte fino a 2	4.5
Annotazioni scritte superiori a 2	4.0
Sospensione fino a 6 giorni	3.5
Sospensione superiore a 6 giorni, ma inferiore a 15	3.0
Sospensione superior a 15 giorni	2.5
Sospensione superiore a 15 giorni senza ravvedimento	2.0

Art.20 del regolamento di Istituto: assenze,ingressi in ritardo,uscite anticipate.		
QUADRIMESTRE		Punti
Giorni Assenza≤10	h ≤ 60	1.5
10<giorni assenza≤20	60<h≤ 120	1.0
20<giorniassenza≤30	120<h≤ 180	0.5
Giorni Assenza>30	h > 180	0.0

Interesse e partecipazione alle lezioni, gestione e cura del materiale didattico. Adempimento dei lavori scolastici.	
Ottima	3.5
Buona	3
Discreta	2.5
Sufficiente	2
Mediocre	1.5
Insufficiente	1
Gravemente insufficiente	0.5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI DI MATURITA'

Griglia di valutazione della 1^a prova scritta (solo indicatori)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata Ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo Schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale(max10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3(7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2(5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche Riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		

	critici e valutazioni personali (max10)	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2	L'argomento è trattato in modo adeguato e	

	(5-6)	presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti		

			conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9- 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo(max12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore2	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max2 errori)e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempie modi verbali,connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		

		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
PUNTEGGIOTOTALE				

Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	da	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.
			L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
			L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
			L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
Elemento da valutare 2	da	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.
			L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
			L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
			L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	da	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
			L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.
			L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
			L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà 90/10=9.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: 90/5=18.

Griglia di valutazione della 2^a prova scritta (solo indicatori)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione della 2^a prova scritta: Economia Aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	PARZIALI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studio	• Limitata, con errori, semplice con pochi aspetti	1	
	• Essenziale con varie imprecisioni, semplice e con pochi collegamenti	2	
	• Adeguata coerente con qualche imperfezione	3	
	• Completa e corretta, ricca di aspetti e collegamenti	4	
B. Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	• Inconsistente con vari errori, povera, superficiale	1	
	• Limitata, con errori, semplice con pochi aspetti	2	
	• Essenziale con varie imprecisioni, semplice e con pochi collegamenti	3	
	• Adeguata coerente con qualche imperfezione	4	
	• Ampia e corretta dettagliata e con molti collegamenti	5	
	• Completa e corretta, ricca di aspetti e collegamenti	6	
C. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Inconsistente con vari errori, povera, superficiale	1	
	• Limitata, con errori, semplice con pochi aspetti	2	
	• Essenziale con varie imprecisioni, semplice e con pochi collegamenti	3	
	• Adeguata coerente con qualche imperfezione	4	
	• Ampia e corretta dettagliata e con molti collegamenti	5	
	• Completa e corretta, ricca di aspetti e collegamenti	6	
D. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiare ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	• Espone i contenuti in modo essenziale con limitata coerenza rispetto alle richieste	1	
	• Utilizza un linguaggio tecnico appropriato riuscendo a volte a motivare quanto proposto	2	
	• Utilizza un linguaggio tecnico appropriato riuscendo a ad argomentare in modo semplice quanto proposto	3	
	• Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni, mostrando di essere in grado di correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari	4	
<i>Punteggio totale</i>			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

CREDITI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

se la somma dei punteggi ottenuti è inferiore a 0,5, viene attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza, se il punteggio è uguale o superiore a 0,5 viene assegnato il punteggio massimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO MEDIA CREDITI III ANNO CREDITI IV ANNO CREDITI V ANNO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
MATERIA	DOCENTE
Italiano - Storia	Perspicace Ilenia Vanessa
Religione	Mattia Valentina
Informatica	Triolo Rosario
I.T.P. di Informatica	Salatino Rosario
Scienze motorie	Furnari Mario
Economia Aziendale	Gangi Concetta
Inglese	Mancuso Luana
Diritto - Economia politica	Maugeri Salvatore
Matematica	Monaco Girolamo

Piazza Armerina lì, 13/05/2026

Il Coordinatore di classe
Prof. Monaco Girolamo

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Paola Maria La Monica

Al presente documento si allegano atti contenenti dati personali sensibili in ottemperanza alle disposizioni della normativa sulla protezione dei dati personali